

soddisfatti i voti non solo degli operai di ruolo ma pure dei verificatori subalterni, in conformità dei memoriali presentati, e forsanco considerate altre aspirazioni. Finirebbero le remunerazioni di fame e tanti altri inconvenienti, che oggi si lamentano!

Su tutto questo richiamo l'attenzione dell'onorevole ministro, e con l'attenzione il cuore e la mente di lui.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

FACTA, ministro delle finanze. Le ragioni esposte dall'onorevole Cosentini formano appunto argomento di studio da parte della Amministrazione finanziaria. Egli ha toccato un argomento che si compone di diverse parti che bisogna armonizzare e che potrebbero portare al risultato che egli ha annunziato come un desiderio e come una speranza che io credo si possa in parte conseguire.

Io non posso naturalmente in sede di bilancio dire quale indirizzo si possa dare a tutta questa sistemazione del servizio riguardo al trasporto dei sali e tabacchi. Ad ogni modo però io terrò il massimo conto delle sue osservazioni e dei suoi suggerimenti. Lo prego però di non insistere nel suo ordine del giorno che come tale non potrei accettare e di volerlo convertire in una raccomandazione, e confido che l'onorevole Cosentini vorrà acconsentire alla mia preghiera, data la promessa che io gli faccio di fare oggetto di studio le sue raccomandazioni.

PRESIDENTE. Insiste, onorevole Cosentini, nel suo ordine del giorno?

COSENTINI. Prendendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro converto il mio ordine del giorno in una raccomandazione.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, si intende approvato il capitolo 201 in lire 766,300.

Capitolo 202. Personale delle coltivazioni dei tabacchi — Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 4,050.

Capitolo 203. Personale di ruolo delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi (*Spese fisse*), lire 1,184,690.

Capitolo 204. Personale delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi — Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 34,310.

Capitolo 205. Indennità di tramutamento, di giro e di disagiata residenza al personale dell'amministrazione esterna dei tabacchi — Indennità di viaggio e di soggiorno per le

missioni degli impiegati dell'amministrazione centrale e provinciale, agenti subalterni e operai pel servizio dei tabacchi e supplemento di indennità ai volontari dell'amministrazione suddetta, lire 175,000.

Capitolo 206. Paghe al personale di sorveglianza ed agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi, soprassoldi agli impiegati, agenti ed operai per prolungamento dell'orario normale di lavoro e per servizi speciali. Mercedi agli operai ammalati ed ai richiamati sotto le armi, assegni di parto, indennizzi per infortuni sul lavoro e contributi dello Stato per il personale a mercede giornaliera iscritto alla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai ed alla Cassa di mutuo soccorso per le malattie (*Spesa obbligatoria*), lire 13,600,000.

Capitolo 207. Pensione agli operai delle manifatture dei tabacchi e dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi esteri (*Spese fisse e obbligatorie*), lire 1,550,000.

Capitolo 208. Paghe ai verificatori subalterni ed agli operai delle agenzie ed uffici di coltivazione, assegni ai volontari verificatori, soprassoldi agli impiegati, agenti ed operai per prolungamento dell'orario normale di lavoro e per servizi speciali; indennità di licenziamento ai verificatori subalterni ed operai, indennizzi per infortuni sul lavoro e contributi dello Stato per il personale a mercede giornaliera iscritto alla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai ed alla Cassa di mutuo soccorso per le malattie (*Spesa obbligatoria*), lire 940,000.

Capitolo 209. Premi d'incoraggiamento ai coltivatori dei tabacchi, lire 40,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Richard.

RICHARD. Onorevole ministro, già altra volta, anche a nome del collega Paniè, ebbi ad interrogarla circa l'indennità da darsi ai rivenditori per il trasporto dei sali ed anche per l'aggio agli stessi rivenditori, da essi ritenuto assolutamente inadeguato. Ora si vede che in seguito alla discussione che l'anno scorso si è fatta su questa questione, il Governo ha prese in considerazione le nostre osservazioni, circa l'insufficienza della provvigione e della indennità di trasporto ai rivenditori di sali, ed ha aumentato la cifra stanziata nel bilancio di centomila lire.

Ad ogni modo, onorevole ministro, mi permetto di farle presente che nemmeno le centomila lire bastano per uguagliare la